



# LA PROGRAMMAZIONE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER IL PERIODO 2014-2020

**Morena Diazzi**

Autorità di Gestione POR FESR Emilia Romagna 2007-2013

23 giugno 2014



Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



## La programmazione regionale 2014-2020

Con la DGR 1691 del 18 novembre 2013 la Regione ha avviato formalmente la elaborazione dei Programmi Operativi Regionali, consentendo di avviare da un lato il confronto partenariale e dall'altro il raccordo con i servizi competenti della Commissione Europea.

La DGR 1691 istituisce un Comitato Permanente con il compito di sviluppare il Documento Strategico Regionale.

Il Comitato:

- assicura la massima integrazione della strategia e degli obiettivi specifici dei diversi POR
- effettua il raccordo con le AdG dei PON per massimizzare la partecipazione del sistema regionale alle misure elaborate alla scala nazionale;
- promuove l'integrazione degli strumenti attuativi delle politiche comunitarie nelle aree territoriali strategiche

La DGR 1691 ha adottato gli esiti del lavoro svolto dal Comitato dei direttori e dal tavolo tecnico Politiche di Coesione (definiti con dgr. 930/2012), ovvero:

- Quadro di contesto della regione Emilia-Romagna (utile a definire il posizionamento macroeconomico)
- Indirizzi per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei in Emilia Romagna

## La programmazione regionale 2014-2020

In aprile 2014 la Giunta Regionale ha approvato:

- La Smart Specialisation Strategy (S3)
- Il Documento Strategico Regionale
- Il POR FESR
- Il POR FSE
- La strategia del FEASR



Il 6 maggio è stato lanciato il processo di consultazione pubblica del POR FESR, previsto dalla VAS. La consultazione resterà aperta fino al 6 luglio.

A fine giugno i documenti saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Legislativa ed entro il 22 luglio i Programmi Operativi saranno inviati alla Commissione Europea per l'avvio del negoziato.

## L'analisi SWOT

Punti di forza	Punti di debolezza
<b>Ricerca</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizionamento regionale in miglioramento rispetto all'Indice di innovazione regionale.</li> <li>• Presenza diffusa sul territorio delle Università</li> <li>• Sistema di ricerca diffuso</li> <li>• Forte presenza di laureati in discipline tecnico scientifiche</li> <li>• Incremento degli addetti nelle attività di ricerca e sviluppo.</li> <li>• Elevato numero di brevetti registrati all'European Patent Office.</li> <li>• Buona propensione all'innovazione delle imprese</li> <li>• Specializzazione nei settori manifatturieri a medio-alta tecnologia.</li> <li>• Crescenti rapporti collaborativi tra imprese innovative e strutture di ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distanza dal target europeo per gli investimenti in R&amp;S sul PIL</li> <li>• Bilancia tecnologica regionale</li> <li>• Ridotta diffusione e scarsa competitività dei servizi ad alto livello di conoscenza</li> <li>• Rigidità istituzionale delle organizzazioni della ricerca</li> <li>• Scarsa attrattività per i "talenti"</li> </ul>
<b>Agenda digitale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quasi totale copertura regionale da infrastrutture di banda larga di prima generazione</li> <li>• Buone dotazioni delle tecnologie ICT tra le imprese</li> <li>• Elevato livello di digitalizzazione della PA (servizi online, posta certificata, firma elettronica, etc)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Minima copertura di banda larga di seconda generazione.</li> <li>• Ridotto utilizzo del web da parte delle piccole imprese</li> <li>• Scarsa propensione al ricorso all'e-commerce da parte delle imprese</li> <li>• Limitato numero di occupati nel settore dei servizi di informazione e comunicazione</li> </ul>
<b>Energia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Incremento delle fonti rinnovabili.</b> Le tendenze in atto confermano un aumento del contributo delle fonti rinnovabili, che assumono un ruolo sempre maggiore (biomassa, fotovoltaico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dipendenza energetica della regione.</b> La regione presenta una significativa dipendenza energetica complessiva: le importazioni di energia sono fondamentali per la copertura dei fabbisogni interni.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Efficienza dei consumi relativamente buona.</b> L'efficienza dei settori più energivori e degli impianti di trasformazione energetica è superiore alla media nazionale, ad esempio grazie alla diffusione della certificazione energetica degli edifici e degli impianti cogenerativi. Esistono ancora margini significativi di miglioramento dell'efficienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Emissioni atmosferiche notevoli dal settore energia.</b> In Emilia-Romagna è necessario ridurre ulteriormente ed in modo significativo le emissioni atmosferiche legate alle trasformazioni energetiche sia per quanto riguarda le emissioni dei gas climalteranti sia per gli inquinanti quali PM10, NOx e COV.</li> </ul>



### Competitività del sistema produttivo

- Sistema industriale fortemente integrato intorno a poche aree di specializzazione, altamente articolate al loro interno sia in orizzontale che in verticale
- Alta specializzazione e attenzione all'innovazione di prodotto e di processo da parte delle imprese
- Sistema produttivo con un'alta vocazione all'export
- Elevata presenza di imprese
- Buona dinamica imprenditoriale e forte radicamento territoriale delle imprese
- Buon livello di Investimenti diretti esteri
- Importante mercato finanziario per la raccolta bancaria e per i prestiti bancari.
- Potenziale di sviluppo di industrie culturali e creative.

- Basso livello manageriale delle imprese per affrontare la competizione internazionale
- Difficoltà di crescita per le start ups innovative e creative
- Scarsa competitività e ruolo debole dei servizi
- Dimensione d'impresa inferiore alla media europea:
- Andamento poco vivace degli investimenti fissi lordi
- Crescente livello di disoccupazione per effetto della selezione competitiva delle imprese e della dinamica di crescita delle imprese insufficiente per assorbire la crescente offerta di lavoro
- Sottodimensionamento del mercato degli investimenti in capitale di rischio, tipo private equity e venture capital rispetto alle potenzialità del sistema produttivo
- Restrizione del credito bancario
- Deterioramento della qualità del credito

### Sistema turistico e attrattività dei territori

- Elevata incidenza del settore turistico sul PIL
- Presenza di strategie di crescita per le città capoluogo e la città metropolitana
- Buon livello di infrastrutturazione del territorio
- Importante dotazione di beni culturali, artistici ed ambientali riconosciuti a livello nazionale ed internazionale
- Presenza di politiche regionali sul turismo legate ai territori

- Scarsità di risorse per la riqualificazione dei beni culturali, artistici ed ambientali anche legate alle difficoltà di spesa introdotte dal Patto di Stabilità interno

## Il quadro di riferimento per la definizione del POR

I Fondi strutturali contribuiscono a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale ed a realizzare la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'ambito dell'obiettivo **Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione** attraverso il rafforzamento e sviluppo del sistema delle imprese, attenzione alle persone in termini di lavoro e capitale umano e ai territori

↓  
**IMPRESE**

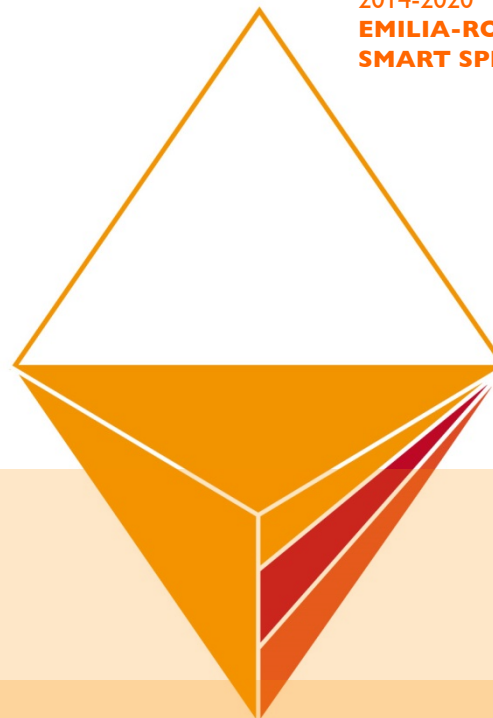
↓  
**LAVORO**

↓  
**TERRITORI**



2014-2020  
**EMILIA-ROMAGNA**  
**SMART SPECIALIZATION STRATEGY**

**por >>> per fare**  
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## Una Strategia Regionale incentrata sulla Ricerca e sull'Innovazione

Focalizzata su:

- I punti di forza e gli ambiti di alta specializzazione
- Gli ambiti a più alto potenziale di crescita
- Il rafforzamento strutturale
- Il cambiamento in senso “sostenibile, intelligente, inclusivo”
- L'incremento e la qualificazione dell'occupazione



Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



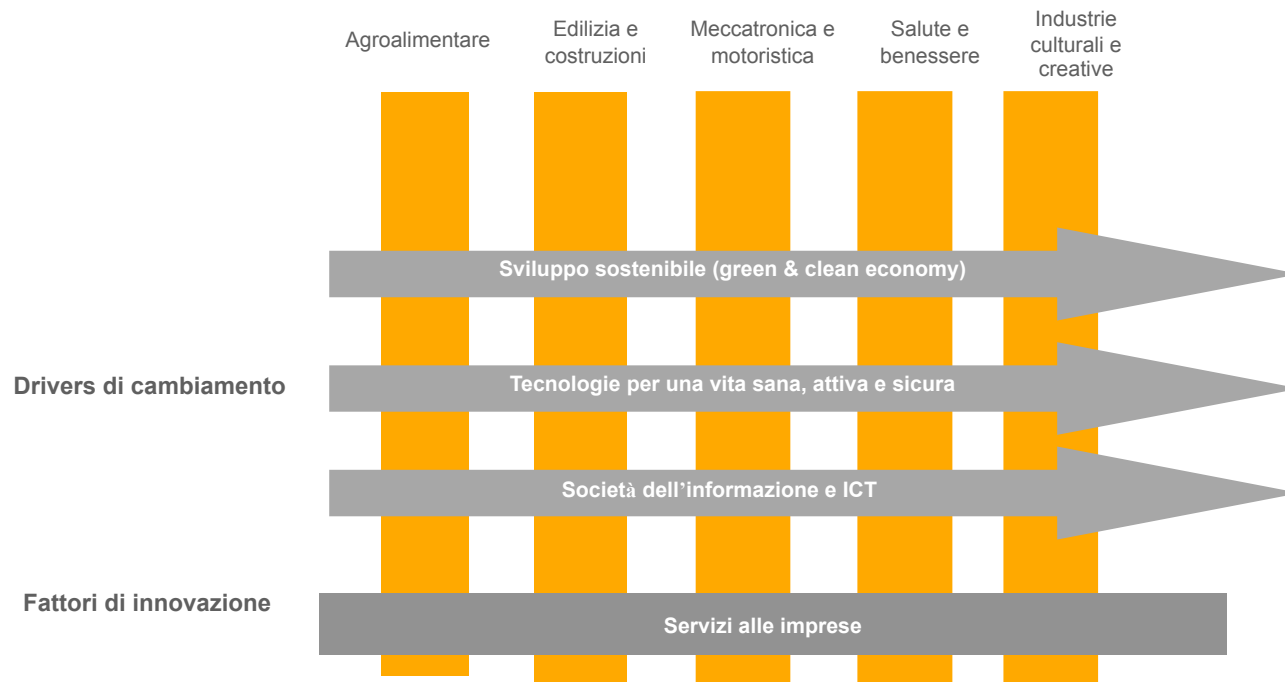
COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



## Priorità

- A. Rafforzare e consolidare la capacità innovativa dei sistemi produttivi consolidati e rappresentativi dell'Emilia-Romagna
- B. Rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e portatori di innovazione sociale
- C. Aumentare la capacità del sistema regionale di rispondere alle sfide della società (driver del cambiamento)
- D. Rafforzare il ruolo trainante dei servizi per il sistema produttivo

### Sistemi industriali regionali a maggiore impatto per la competitività e lo sviluppo



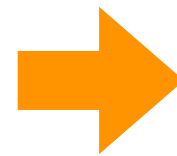
## Priorità A. Rafforzare i sistemi industriali alla base del modello regionale di specializzazione

Alta specializzazione a livello nazionale

Elevato peso occupazionale

Pervasività territoriale

Incrocio con sfide tecnologiche e sociali



**Sistema agroalimentare**  
**Sistema dell'edilizia**  
**Meccatronica e motoristica**

## Priorità B. Rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e di innovazione sociale

Attrazione occupazione qualificata e giovanile

Elevata rilevanza sociale

Integrazione con istituzioni legate a beni pubblici

Apporto al cambiamento di industrie tradizionali



**Industrie della salute e del benessere**

**Industrie culturali e creative**

## Drivers dell'innovazione

Sviluppo sostenibile	Energia Mobilità sostenibile Clean economy Riutilizzo e recupero
Vita sana e attiva	Cura Prevenzione Assistenza e inclusività Benessere
Società dell'informazione	Multimedialità Connettività Nuovi sistemi di gestione

### Innovazione nei servizi

ICT, Logistica, Servizi ad alta intensità di conoscenza

## La strategia del Programma

Riprendere un percorso di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva:

- innalzando il livello di **competitività ed attrattività** della regione attraverso il supporto agli investimenti, la nuova industria, l'internazionalizzazione
- investendo sulla **circolazione di conoscenza, innovazione e creatività**
- sostenendo la **qualificazione del capitale territoriale** ed i fattori di coesione che gli sono propri
- mantenendo alta l'attenzione sulle competenze e su tutti quei fattori di coesione in grado di generare un **elevato dinamismo del sistema regionale**

## Risultati attesi

- riprendere un percorso di crescita degli investimenti produttivi in grado di incorporare innovazione, rafforzare la base produttiva delle filiere regionali, in un logica sostenibile, favorendo percorsi di aggregazione;
- accrescere il livello di internazionalizzazione del proprio sistema produttivo, agganciandosi in modo più esteso e più stabile ai mercati più dinamici o in forte crescita a livello mondiale;
- rafforzare ed accrescere la presenza sul mercato introducendo servizi, reti stabili di produzioni, elevata progettualità e design nei prodotti;
- dare continuità e diffondere le attività di Ricerca e Sviluppo sia da parte della Rete Alta Tecnologia che delle imprese sfruttando appieno le potenzialità di sviluppo legate alla Smart Specialization Strategy regionale ed orientandovi le politiche pubbliche;

- sostenere ed accompagnare l'eccellente dinamica imprenditoriale della nostra regione sia nell'ambito degli spin-off tecnologici che delle start up;
- accrescere l'occupazione e il sistema delle competenze per dare corpo ad un sistema complesso dell'innovazione;
- accrescere il capitale delle reti, da quelle tecnologiche a quelle del credito, a quelle territoriali di produzione;
- ridurre i consumi energetici e l'impatto ambientale perseguendo gli obiettivi della *low carbon economy*;
- accrescere l'attrattività delle città quali motori dello sviluppo territoriale e della competitività regionale
- garantire elevati livelli di coesione territoriale anche intervenendo sulle aree interne

## Gli Assi e le Risorse

- **Ricerca e innovazione** al fine di favorire lo sviluppo di ricerca, innovazione, creatività e nuovi servizi innovativi (con riferimento all'Obiettivo Tematico 1) 144.568.581,60
- **Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'agenda digitale** quale condizione abilitante dei processi di innovazione, in accompagnamento all'evoluzione del mercato (con riferimento all'Obiettivo Tematico 2) 24.094.763,60
- **Competitività ed attrattività del sistema produttivo** coinvolgendo tutti i settori dell'economia regionale (con riferimento all'Obiettivo Tematico 3) 120.473.818,00
- **Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo** (con riferimento all'Obiettivo Tematico 4) 96.379.054,40
- **Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali** per l'attrazione turistica (con riferimento all'Obiettivo Tematico 6) 48.189.527,20
- **Città intelligenti, sostenibili e attrattive** (in attuazione dell'Agenda Urbana) (con riferimento agli OT 2,4,6) 28.913.716,32
- **Assistenza tecnica:** 19.275.810,88

**TOTALE RISORSE: 481.895.272**

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO





## Principali innovazioni del Programma

- Smart Specialization Strategy trasversale all'azione dei diversi assi
- Massima integrazione con il Programma Horizon 2020
- Introduzione dell'Asse dedicato all'ICT
- Azioni di accompagnamento per l'internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti
- Interventi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle rinnovabili negli edifici pubblici e nell'edilizia pubblica
- Introduzione di un asse urbano quale "laboratorio" per le politiche delle città
- Rilevanza della mobilità urbana sostenibile sia a scala regionale che nelle città individuate nell'Asse urbano
- Progetti pilota per le aree interne
- Assolvimento di Condizionalità ex-ante per l'attuazione del Programma
- Introduzione di meccanismi di valutazione in itinere dell'efficacia del Programma

# Asse 1 Ricerca e innovazione

(in giallo le azioni eliminate a seguito di indicazioni da parte della CE, in arancione le azioni che presentano dubbi in corso di valutazione da parte del livello nazionale e/o comunitario)

Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
1. Ricerca e innovazione (OT 1)	1.b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.1 Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici)
			1.1.2. Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese
			1.1.3. Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi e nei prodotti e nelle formule organizzative nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca
			1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi
			1.1.5 Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala
		1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto
1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente		

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/ Risultati attesi	Azioni
<b>1. Ricerca e innovazione (OT 1)</b>	1.a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;	1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale attraverso l'incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento	1.2.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi trans europei, nazionali e regionali  1.2.2 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i Cluster Tecnologici Nazionali e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione  1.2.4 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della strategia di S3



## Asse 2 Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale

(in giallo le azioni eliminate a seguito di indicazioni da parte della CE, in arancione le azioni che presentano dubbi in corso di valutazione da parte del livello nazionale e/o comunitario)

Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/ Risultati attesi	Azioni
2.Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale  (OT 2)	2.a Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria
	2.c. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health;	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese	2.2.1 Soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali  2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## Asse 3 Competitività e attrattività del sistema produttivo

Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
<b>3. Competitività e attrattività del sistema produttivo (OT 3)</b>	3.a Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza
			3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.
	3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.1 Progetti di promozione dell'export (anche attraverso la partecipazione a Expo 2015) destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale
			3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI
			3.4.3 Missioni incoming e outgoing per la promozione dell'attrattività ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri
			3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici
3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.3 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi quali dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)	3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	
		Sito	



Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/Risultati attesi	Azioni
3. Competitività e attrattività del sistema produttivo (OT 3)	3.c Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
	3.d Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci
			3.6.3 Promozione e accompagnamento per l'utilizzo della finanza obbligazionaria innovativa per le PMI (es. minibond)

## Asse 4 Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo

(in giallo le azioni eliminate a seguito di indicazioni da parte della CE, in arancione le azioni che presentano dubbi in corso di valutazione da parte del livello nazionale e/o comunitario)

Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/ Risultati attesi	Azioni
4. Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo (OT 4)	4.b Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile delle imprese	4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza
	4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici
			4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico
			4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)

Assi prioritari	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/ Risultati attesi	Azioni
4. Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo (OT 4)	4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati alla mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto
			4.6.2 Interventi di mobilità sostenibile urbana incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale anche attraverso interventi di completamento, l'attrezzaggio del sistema ed il rinnovamento delle flotte
			4.6.3 Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria attraverso la realizzazione di sistemi di pagamento interoperabili (quali ad esempio bigliettazione elettronica, infomobilità, strumenti antielusione)
			4.6.4 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub
			4.6.5 Incentivi per l'adozione e la razionalizzazione di sistemi e infrastrutture di distribuzione eco compatibile delle merci
	4.d Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione	4. Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	4.3.1 Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane e delle "aree interne"
		4.3.2 Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a smart grids e a impianti di produzione da FER	

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)





## Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/ Risultati attesi	Azioni
5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali (OT 6)	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	<p>6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p> <p>6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>
		6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione	<p>6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p> <p>6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>
		6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione di destinazioni turistiche

\*

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## Asse 6 Città intelligenti, sostenibili ed attrattive

(in giallo le azioni eliminate a seguito di indicazioni da parte della CE, in arancione le azioni che presentano dubbi in corso di valutazione da parte del livello nazionale e/o comunitario)

Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/ Risultati attesi	Azioni
6 Città intelligenti, sostenibili ed attrattive (OT 2)	2b Sviluppando i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC	2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali
6 Città intelligenti, sostenibili ed attrattive (OT 4)	4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati alla mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto
			4.6.2 Interventi di mobilità sostenibile urbana incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale anche attraverso interventi di completamento, l'attrezzaggio del sistema ed il rinnovamento delle flotte
			4.6.3 Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria attraverso la realizzazione di sistemi di pagamento interoperabili (quali ad esempio bigliettazione elettronica, infomobilità, strumenti antielusione)
			4.6.4 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub
			4.6.5 Incentivi per l'adozione e la razionalizzazione di sistemi e infrastrutture di distribuzione eco compatibile delle merci
Sito	fesr.regione.emilia-romagna.it		



Asse prioritario	Priorità di investimento FESR	Obiettivi specifici/ Risultati attesi	Azioni
6 Città intelligenti, sostenibili ed attrattive (OT 6)	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	6.6 .Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo
			6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
		6.7 .Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
			6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate
		6.8 .Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione di destinazioni turistiche

## Criteri per l'individuazione delle aree urbane che concorrono alla realizzazione dell'Agenda Urbana

AMBITO	INDICATORE
Demografia	Soglia demografica pari a 30mila abitanti
Istruzione	Dotazione completa di istruzione superiore (liceo, istituto tecnico, istituto professionale)
	Università (presenza di un ciclo completo di corsi universitari)
Ricerca	Laboratori accreditati al MIUR
	Sede di Tecnopolo
Sanità	Ospedale con DEA di I livello
Trasporto/Mobilità	Stazione ferroviaria stazioni ferroviarie Platinum, Gold o Silver
	Accessibilità autostradale
Ambiente	Qualità dell'aria: superamento dei limiti fissati dalla normativa per il PM10
Competitività	Radicamento filiere emergenti

Città che soddisfano contemporaneamente tutti i criteri:

**Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Piacenza,**

**Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini**

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## L'individuazione delle aree interne

Strategia che assicura l'integrazione con le priorità e le strategie definite nei Programmi Operativi Regionali e Nazionali dei fondi ESI, della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione, della Cooperazione Territoriale Europea e della dimensione della politica di sviluppo rurale.

Aree del territorio regionale accomunate da problematiche simili per quanto riguarda:

- fenomeni di dissesto idrogeologico,
- declino demografico,
- declino delle imprese agricole e artigianali
- scarsa densità abitativa,
- deboli collegamenti materiali e immateriali con le aree "forti" della regione o contermini

La mappatura è da intendersi non come "zonizzazione", bensì come base di riferimento per l'attuazione di politiche mirate, attraverso la programmazione dei Fondi SIE e l'attuazione di progetti sperimentali:

Le aree individuate sono:

- Crinale occidentale e piacentino
- Crinale centrale
- Crinale orientale
- Asse Po



## Il Programma in cifre:

■ 481 milioni per:



- 5000 interventi attuabili
- 4000 imprese coinvolte
- 100 progetti di ricerca dei Laboratori della Rete Alta Tecnologia
- 3 strumenti di finanza innovativa
- Oltre 100 progetti a favore dei soggetti pubblici
- Nuovi strumenti di programmazione e governance attivati:
  - Forum Smart Specialisation Strategy
  - Laboratorio Urbano
  - Assessment tecnologico della Rete Alta Tecnologia



## Coerenze e sinergie con le politiche/programmi regionali:

- Nuova legge sull'attrattività
- Programma triennale attività produttive e PRRITT
- Programma triennale per l'energia
- Piano telematico regionale
- Programmi Settoriali (L. R. 41/1997, L.R. 40/2002, L.R. 7/1998, L.R. 26/2004)
- Nuova programmazione FSE e FEASR

## Coerenze e sinergie con altri programmi europei:

- HORIZON
- COSME
- CREATIVE EUROPE

## Misure Nazionali più importanti

- Sabatini Nazionale
- Distretti tecnologici
- Crediti di imposta

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



## Ipotesi Piano finanziario

Assi	Dotazione in % sul totale
<b>Asse 1</b> Ricerca e innovazione	30%
<b>Asse 2</b> Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'agenda digitale	5%
<b>Asse 3</b> Competitività ed attrattività del sistema produttivo	25%
<b>Asse 4</b> Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo	20%
<b>Asse 5</b> Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali	10%
<b>Asse 6</b> Città intelligenti, sostenibili e attrattive	6%
Asse Assistenza tecnica	4%
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>481,9 milioni di euro</b>

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)

481,9 milioni di euro

UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
FESR 2007-2013  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
PER LA CRESCITA  
E OCCUPAZIONE

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## L'attenzione ai territori

Qualificazione  
energetica

Mobilità  
sostenibile

Agenda Digitale

Qualificazione  
beni artistici,  
ambientali e  
culturali



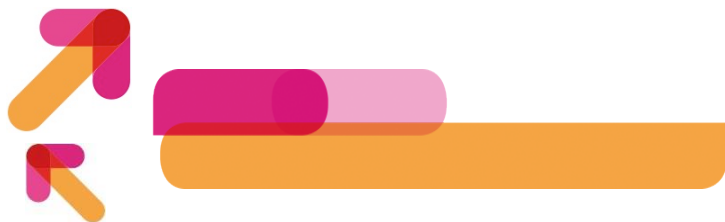
Aree urbane che concorrono alla  
realizzazione dell'Agenda Urbana  
(9 città capoluogo + Cesena) attraverso  
l'Asse Agenda Urbana

Aree interne (Aree del Crinale  
occidentale e piacentino, Crinale  
centrale  
Crinale orientale, Asse Po) attraverso  
Progetti sperimentali

Intero territorio attraverso Asse 2, 4, 6

## Il percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR

**por per fare**  
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020



Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## Il percorso partecipato

# Io Partecipo+

PROCESSO  
PARTECIPATO  
ON-LINE

*FORUM*

*QUESTIONARI*

*SONDAGGI*

**Evento di  
lancio  
15  
Maggio**

**Indicazioni**  
Per un nuovo  
programma  
operativo  
Fesr  
2014-2020

PROCESSO  
PARTECIPATO  
OFF-LINE

*Seminari  
tecnici*

*Focus  
Group*

*Approfondi  
menti*

*Tavoli  
permanenti  
di confronto*

## La partecipazione offline



✓ Mercoledì 15 maggio



### Evento di lancio

#### Obiettivo crescita e occupazione

L'Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020

Sala Italia, Palazzo della cultura e dei congressi  
Piazza Costituzione - Bologna

✓ Lunedì 24 giugno



### Seminari tecnici

#### Smart Specialisation Strategy

Sala A Conferenze, Terza Torre - Viale della Fiera 8, Bologna

✓ Giovedì 4 luglio



#### S3 Regione Emilia-Romagna

Le Priorità Tecnologiche Regionali

Sala A Conferenze, Terza Torre - Viale della Fiera 8, Bologna

✓ Martedì 16 luglio



#### Finanza per lo sviluppo

Sala A Conferenze, Terza Torre - Viale della Fiera 8, Bologna

✓ Martedì 17 settembre



#### Green economy e sostenibilità

Sala A Conferenze, Terza Torre - Viale della Fiera 8, Bologna

✓ Mercoledì 13 novembre



#### Start up e innovazione

Sala A Conferenze, Terza Torre - Viale della Fiera 8, Bologna

✓ Martedì 21 gennaio



#### La Smart Specialisation Strategy dell'Emilia-Romagna

Sala A Conferenze, Terza Torre - Viale della Fiera 8, Bologna

□ Data da definire



#### Valorizzazione del territorio

### Approfondimenti

L'evoluzione della normativa degli aiuti di Stato

5 novembre - Sala Poggioli, Viale della Fiera 8

Horizon 2020: le opportunità e le sinergie con i fondi strutturali

11 novembre - Regione Emilia-Romagna, Aula Magna - Viale Aldo Moro 30

La dinamica imprenditoriale in Emilia-Romagna

Data da definire

### Tavoli permanenti di confronto

Tavolo del Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Comitato di sorveglianza Por Fesr 2007-2013

Comitato per la concertazione turistica

Coordinamento autonomie locali Emilia-Romagna



# La partecipazione online

Ricerca e innovazione  
SmartSpecialisationStrategy

**CONCLUSA** IL 15/12/2013



**por >>> per fare**  
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

<b>6</b> PRIORITÀ	<b>8</b> GRUPPI	<b>110</b> PARTECIPANTI
----------------------	--------------------	----------------------------

5 luglio - dicembre 2013

Città e territori

**CONCLUSA** IL 22/12/2013



**por >>> per fare**  
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

AMMINISTRATORI PUBBLICI	CITTADINI	IMPRESE
----------------------------	-----------	---------

27 novembre - 22 dicembre 2013

Green economy e  
sostenibilità energetica

**CONCLUSA** IL 15/12/2013



**por >>> per fare**  
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

<b>+2000</b> IMPRESE	<b>2</b> AMBITI	<b>+6</b> DRIVER
-------------------------	--------------------	---------------------

17 settembre - 15 dicembre 2013



Start up e innovazione

**CONCLUSA** IL 15/12/2013



**por >>> per fare**  
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

ISTITUZIONI	GIOVANI IMPRENDITORI	AZIENDE
-------------	-------------------------	---------

23 ottobre - 15 dicembre 2013

Finanza per lo sviluppo

**CONCLUSA** IL 15/12/2013



**por >>> per fare**  
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

<b>3</b> MESI	<b>3</b> PRIORITÀ	<b>150+</b> PARTECIPANTI
------------------	----------------------	-----------------------------

5 agosto - 15 dicembre 2013

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



## I numeri del coinvolgimento

**34.982** visite

**23.287** visitatori unici

**818** Stakeholder **1369** contributi diretti

Sito | [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## LE TAPPE PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA

- PRESENTAZIONE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DEL POR FESR 2014-2020 10 giugno
- INCONTRO CON LA COMMISSIONE EUROPEA A BRUXELLES 19 giugno
- PRESENTAZIONE AL COMITATO DI SORVEGLIANZA 23 giugno
- APPROVAZIONE SMART SPECIALISATION STRATEGY 24 giugno/8 luglio
- CHIUSURA VAS 5 luglio
- APPROVAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 IN ASSEMBLEA LEGISLATIVA 8/14 luglio
- INVIO ALLA COMMISSIONE 22 luglio

dopo 22 luglio .....

NEGOZIATO CON LA COMMISSIONE EUROPEA. PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE (ottobre/novembre 2014)



# COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE COME VALORE AGGIUNTO PER IL PROGRAMMA

Per seguire la costruzione del nuovo  
Programma FESR 2014-2020

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

